



R A G U S A



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura  
Città Tardo Barocche del Val di Noto iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2002

**PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA DEFINIZIONE  
DEL PIANO STRATEGICO VENTENNALE DELLA CITTÀ DI RAGUSA**

**FUTURE SEARCH CONFERENCE:**

**“Ragusa 2043. Una città da scrivere insieme”**

**17 FEBBRAIO 2024 | Sede Ricca IT S.r.l., Via Giovanni Leone, Ragusa, RG, Italia**

## Sommario

Premessa.....	3
1. Approccio metodologico.....	3
2. La Future Search Conference: sessione mattutina.....	5
2.1 La linea del tempo .....	6
2.2 Le tendenze in atto .....	8
2.3. Il futuro desiderabile .....	12
3. La Future Search Conference: sessione pomeridiana .....	14
3.1. Il futuro possibile .....	15
4. Archivio fotografico .....	21
4.1. Le linee del tempo nei gruppi .....	21
4.2. Le tendenze in atto nei gruppi.....	23
4.3. Il futuro desiderabile nei gruppi .....	26
4.4. Il futuro possibile nei gruppi .....	29

## Premessa

Il presente report descrive l'evento partecipativo “Ragusa 2043. Una città da scrivere insieme”, svoltosi a Ragusa il 17 febbraio secondo il metodo della Future Search Conference (FSC) come parte di un più ampio processo finalizzato alla definizione del piano strategico ventennale della Città.

A 330 anni dal terremoto, Ragusa sta avviando un processo di trasformazione della città attraverso un piano strategico ventennale, che porterebbe a vedere i risultati raggiunti a 350 anni esatti dal terremoto del 1693. Per avviare un processo trasformativo e generativo di questa portata, l'Amministrazione comunale ritiene centrale attivare tutte le energie della comunità, in modo da farle emergere e metterle a fattore comune. Per questo, è stato avviato un processo di coinvolgimento strutturato del territorio che possa portare all'individuazione di una visione comune per **Ragusa 2043**.

## 1. Approccio metodologico

Nel breve termine, il processo di pianificazione strategica ha previsto due fasi.

1. La conduzione di **25 interviste semi-strutturate, individuali e online**, con alcuni portatori d'interesse locali capaci di rappresentare una rosa ampia e diversificata di punti di vista; esse sono state condotte tra l'1 e il 12 febbraio al fine di indagare le aspettative e le esigenze degli stakeholder, sia rispetto al processo stesso sia rispetto alle prospettive di sviluppo territoriale.
2. La realizzazione di un **evento partecipativo**, tenutosi il 17 febbraio a Ragusa, adottando il metodo Future Search Conference (FSC). La **Future Search Conference (FSC)** è uno strumento di progettazione partecipata, elaborato alla fine degli anni '80, che mira a coinvolgere i principali attori di un territorio nella costruzione di una visione condivisa di cambiamento. Pertanto, la Future Search Conference si basa sulla valorizzazione degli interessi comuni a un gruppo di stakeholder con l'obiettivo di realizzare dei percorsi di cambiamento efficaci. I/le partecipanti lavorano insieme, tenendo conto della propria storia passata e presente e sviluppando uno scenario comune di intervento e un percorso realistico che permette di realizzarlo. La Future Search Conference consiste quindi in un incontro che coinvolge un gruppo di attori che esprimono una pluralità di punti di vista, chiamati a lavorare come “comunità indagante” per mettere a fuoco collettivamente delle strategie di cambiamento e delle modalità operative per attuarle. Il gruppo elabora degli scenari di medio-lungo periodo partendo da alcuni elementi: il passato, il presente o le tendenze attuali, il futuro

desiderabile e il futuro probabile. L'incontro si conclude con una fase di pianificazione di azioni concrete per raggiungere lo scenario disegnato.

La Future Search Conference di Ragusa ha coinvolto circa cento rappresentanti della società civile, delle istituzioni, dell'imprenditoria locale e della cittadinanza allargata. Alcuni/e partecipanti erano stati intervistati nella prima fase del processo partecipativo, mentre altri sono stati coinvolti in base ai suggerimenti raccolti durante le interviste stesse (metodo "a palla di neve") e invitati dal Comune stesso tramite comunicato stampa e gli altri canali di comunicazione istituzionale. La selezione delle persone ha prestato particolare attenzione alla creazione di un gruppo bilanciato dal punto di vista delle prospettive rappresentate, il più possibile inclusivo anche di minoranze e fasce di popolazione più fragili (es. anziani over 65, giovani, donne). All'evento hanno quindi partecipato rappresentanze di istituzioni pubbliche, tessuto imprenditoriale, società civile organizzata, terzo settore, mondo della scuola e cittadinanza allargata.

La Future Search Conference del 17 febbraio è stata strutturata in due sessioni:

- una **sessione mattutina** (dalle 09.30 alle 14.00) dedicata alla costruzione di una visione comune sul futuro desiderabile della città, a cui è stata invitata la cittadinanza tutta, fino ad esaurimento posti;
- una **sessione pomeridiana** (dalle 16 alle 19), che a partire dal futuro desiderabile immaginato in mattinata, aveva l'obiettivo di definire il futuro "possibile", individuando le linee strategiche prioritarie e l'impostazione di un piano d'azione per ciascuna di esse. Affinché tale attività producesse risultati concreti e sostenibili nel tempo, sono stati invitati a partecipare in particolare gli attori istituzionali e le portatrici di interessi e conoscenze che potessero contribuire alla definizione di un piano d'azione realistico e alla sua futura implementazione. Tuttavia, anche questa sessione è rimasta aperta ai cittadini e alle cittadine che volessero partecipare, molti dei quali infatti sono rimasti.

Nello specifico, l'agenda dei lavori ha previsto le seguenti fasi di lavoro:

- **l'introduzione ai lavori** da parte del Sindaco di Ragusa Giuseppe Cassì, di Paolo Verri (Consulente per il piano strategico) e di Iolanda Romano (Socia di Avventura Urbana S.r.l., la società che ha supportato l'organizzazione dell'evento dal punto di vista metodologico);
- una sessione di lavoro in cinque gruppi mirata alla creazione della **linea del tempo** del passato, e la relativa condivisione in plenaria;
- una sessione di lavoro in cinque gruppi per **l'analisi delle tendenze in atto** e la rispettiva condivisione in plenaria;
- una sessione di lavoro in cinque gruppi per la definizione del **futuro desiderabile** per Ragusa al 2043 e la rispettiva condivisione in plenaria;
- pausa pranzo;

- una sessione di lavoro in cinque gruppi per la definizione del **futuro possibile di Ragusa al 2027** e la rispettiva condivisione in plenaria per la condivisione del futuro possibile definito dai singoli gruppi;
- **saluti conclusivi** da parte del Sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì, e del Consulente per il piano strategico, Paolo Verri.

## 2. La Future Search Conference: sessione mattutina

La prima sessione è durata dalle **09.30 alle 14.00** e ha coinvolto oltre novanta persone, **incluso tutti i/le portatori/trici di interesse e cittadini/e iscritti/e all'evento**. Inoltre, circa dieci partecipanti hanno seguito la fase introduttiva online tramite la piattaforma Zoom.

Durante la sessione introduttiva, il Sindaco Giuseppe Cassì ha condiviso con la platea gli obiettivi del progetto, sottolineando l'importanza delle responsabilità delle istituzioni nell'immaginare il futuro della città nei prossimi decenni, tendendo a mente obiettivi ben precisi e raggiungibili anche grazie all'uso di adeguati strumenti pianificatori. Egli ha invitato al coinvolgimento delle aziende e delle associazioni locali, così come delle altre amministrazioni del territorio ibleo, per immaginare una città che non soltanto sia capace di affrontare le emergenze attuali, ma che - nel delineare le priorità per il futuro - consideri il benessere delle future generazioni e del territorio "tutto".

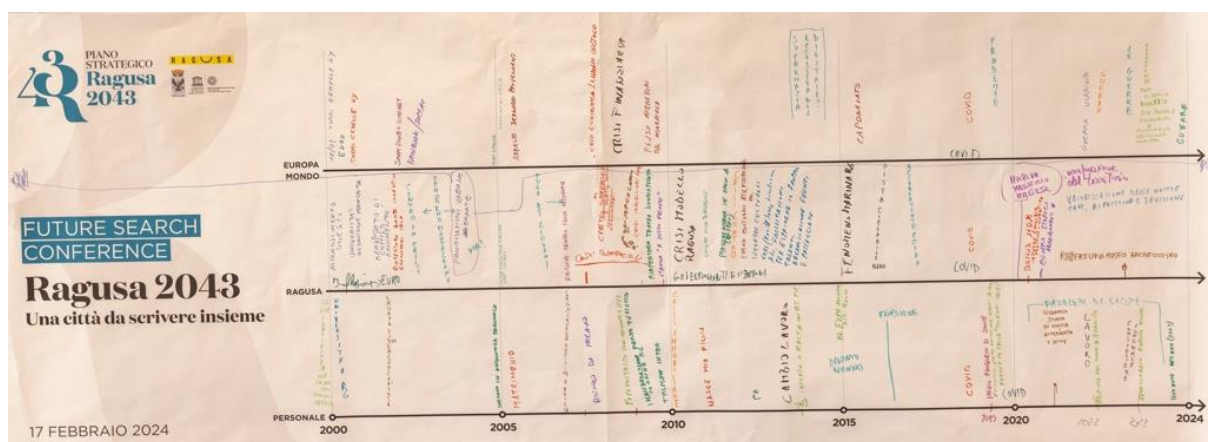
Successivamente, è intervenuto il Dottor Paolo Verri, Consulente del progetto, delineando le tappe fondamentali della costruzione del piano strategico, volte a sviluppare una visione a lungo termine. Ha sottolineato l'importanza di un approccio molto concreto e pratico per guardare al futuro di Ragusa, nonché la necessità di individuare le fonti di finanziamento per raggiungere gli obiettivi posti, collaborando con il territorio circostante. Inoltre, ha evidenziato l'importanza di stabilire gli obiettivi da raggiungere entro il 2027, in occasione dell'anniversario dei 25 anni di nomina a patrimonio UNESCO del territorio, utilizzando questa visione a quattro anni come trampolino di lancio per il conseguimento degli obiettivi al 2043.

Infine, Iolanda Romano, socia di Avventura Urbana Srl, ha illustrato gli step operativi della Future Search Conference e introdotto i/le cinque facilitatori/trici, descrivendo il loro ruolo nelle diverse attività della giornata. Ha presentato gli obiettivi dell'evento, specificando come la mattinata sarebbe stata dedicata alla definizione della direzione per la città di Ragusa, partendo dal passato, attraverso il presente, per guardare al futuro ideale di Ragusa. Ha poi presentato l'agenda della sessione mattutina, descrivendo l'alternanza di lavori in gruppo (finalizzati a costruire i contenuti) a momenti di plenaria (per condividere gli esiti dei gruppi), avviando così la prima sessione di lavoro.

## 2.1 La linea del tempo

Durante questa sessione i/le partecipanti sono stati suddivisi in cinque gruppi di lavoro eterogenei, con l'obiettivo di riflettere sul loro passato e su quello della loro comunità, in relazione alla storia della loro città, dell'Italia e del mondo in generale. La domanda che ha guidato la discussione è la seguente: ***“Quali sono gli eventi più importanti che hanno caratterizzato la tua vita, la storia della tua comunità e la storia dell'Italia e del mondo, negli ultimi 20 anni?”***

Dopo aver compilato la linea del tempo, ogni gruppo l'ha commentata al suo interno, delineando su quali eventi i/le partecipanti si erano concentrati di più e individuando eventuali lacune temporali.



Successivamente, i/le facilitatori/trici di ogni gruppo hanno riportato in sessione plenaria le principali conclusioni emerse durante le discussioni interne, di seguito riassunte.

### Condivisione in plenaria delle linee del tempo

Riguardo agli eventi che hanno caratterizzato la propria **vita personale**, diverse persone hanno ricordato momenti significativi come la nascita di figli/e e nipoti, il matrimonio, i successi formativi (es. conseguimento di titoli come diploma o laurea), la stabilizzazione lavorativa, il pensionamento e i lutti familiari. Altri/e partecipanti hanno segnalato eventi rilevanti per la propria storia, come gli spostamenti da Ragusa verso il Nord Italia per motivi lavorativi, seguiti dal ritorno a Ragusa dopo un lungo periodo trascorso lontano da casa. Altri/e ancora hanno ricordato con importanza l'ottenimento della cittadinanza italiana.

Rispetto agli eventi che hanno segnato la **comunità ragusana** alcuni degli avvenimenti più rilevanti segnalati sono stati:

- il riconoscimento UNESCO nel 2002;
- l'inizio del declino del centro storico, a partire dagli anni 2003-2005 con l'apertura dei centri commerciali e l'inizio del declino dei centri commerciali naturali; collegato a ciò, è

stato ricordato positivamente il tentativo di riqualificazione urbana attraverso la pedonalizzazione di Via Roma, nel 2006;

- la chiusura del cinema nel 2005;
- l'informatizzazione del sistema trasfusionale AVIS nel 2006;
- l'introduzione della mediazione linguistico-culturale nelle scuole, università e nel Poliambulatorio Specialistico - ASP7 tra il 2004 e il 2006;
- la chiusura progressiva dei corsi di laurea (giurisprudenza, agraria) con la conseguente emigrazione dei giovani verso il Nord Italia a partire dal 2007;
- l'introduzione di importanti eventi culturali per lo sviluppo del territorio, come A Tutto Volume (2009) e Bitume (2020);
- l'inizio del completamento dei lavori di restauro di Palazzo Cosentini, da destinare a **centro di diagnostica** per i monumenti dell'area Euromediterranea e **del Teatro**;
- l'inaugurazione del porto turistico a Marina di Ragusa nel 2009;
- l'inaugurazione dell'aeroporto di Comiso nel 2012, cui si collega come evento negativo nel 2022 la chiusura dei voli da parte di Ryanair in favore dell'aeroporto di Catania, dal momento che rappresenta un ostacolo per gli spostamenti di popolazione locale e turisti;
- l'apertura del porto di Marina di Ragusa nel 2015 e un'attenzione sempre maggiore alla riqualificazione urbana della stessa (con l'apertura di piste ciclabili e l'aumento di luoghi di aggregazione), che molte persone hanno segnalato come causa dello spopolamento del centro storico e dello spostamento dei residenti verso il mare;
- l'inizio della raccolta differenziata nel 2018;
- l'inizio dei due mandati del sindaco Giuseppe Cassì, nel 2018 e nel 2023;
- l'arrivo massiccio di cittadini/e maltesi intorno al 2020;
- l'inizio del calo del "fenomeno Montalbano" dal 2020;
- la nascita del polo informatico e del progetto Hack Your Talent nel 2022;
- l'introduzione della Ztl a Ragusa Ibla nel 2022;
- l'introduzione di nuovi corsi laurea dal 2022;
- il picco di ingressi e incassi a Donna fugata nel 2023.

I/le partecipanti hanno segnalato diverse date che hanno segnato la **storia italiana, europea e del mondo**:

- l'attentato alle torri gemelle del World Trade Center di New York dell'11 settembre 2001, con il conseguente aumento del terrorismo;
- l'introduzione dell'euro il 1° gennaio 2002;
- la nascita di internet e la diffusione delle nuove tecnologie digitali dall'inizio degli anni 2000;
- la nascita di Facebook nel 2004;
- la vittoria dell'Italia ai mondiali di calcio del 2006;

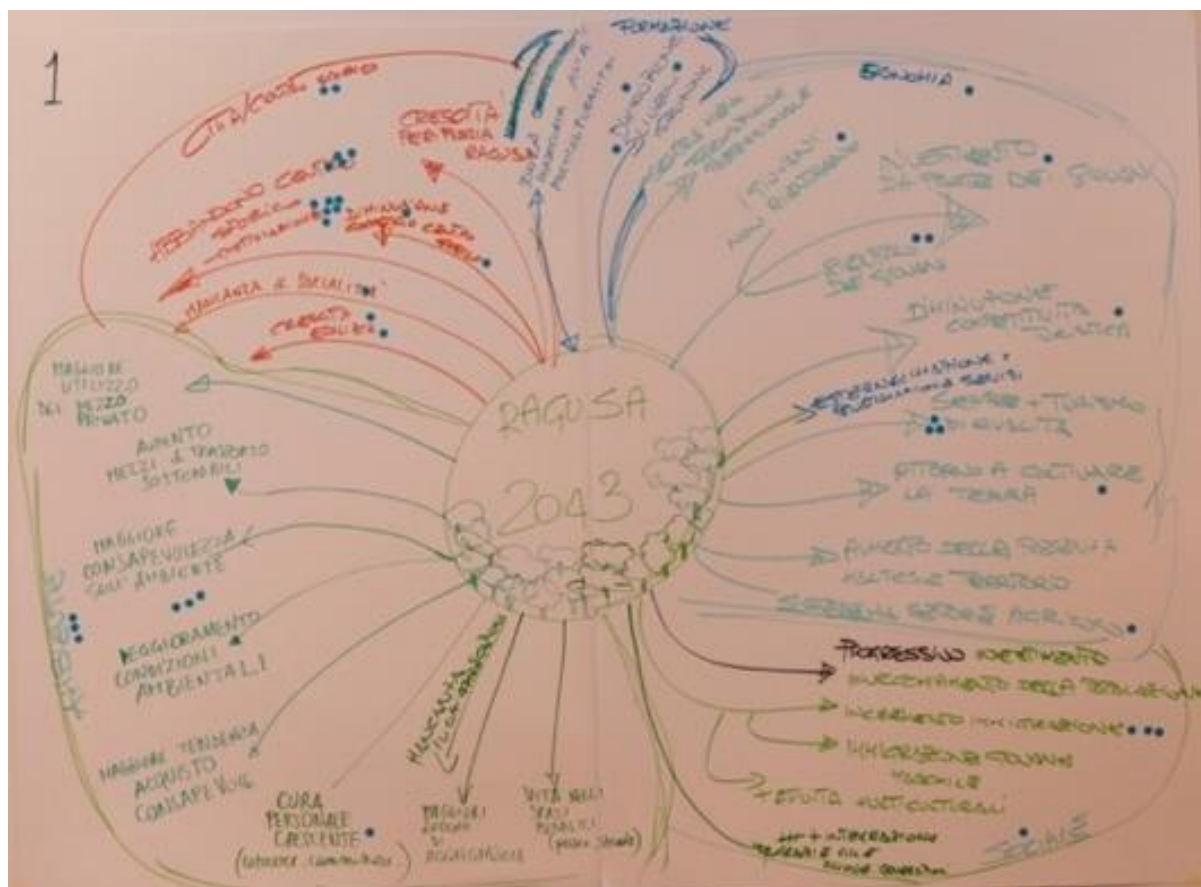
- la crisi economica e bancaria del 2008;
- l'elezione di Obama nel 2009;
- la crisi climatica nel 2010 e la conseguente lotta al cambiamento climatico guidata dall'attivista svedese Greta Thunberg dal 2018;
- il boom della moneta digitale Bitcoin nel 2010;
- la crisi migratoria a partire dal 2015;
- l'expo a Milano nel 2015;
- gli attentati terroristici dal 2015 (ricordando la strage del Bataclan a Parigi e della Rambla a Barcellona nel 2017);
- la pandemia globale da Covid-19 e il conseguente lockdown nel 2020;
- l'inizio della guerra in Ucraina nel 2022;
- l'introduzione di ChatGPT e dell'intelligenza artificiale nel 2023;
- l'inizio della guerra Israelo-Palestinese del 2023.

## 2.2 Le tendenze in atto

Nell'ambito di questa sessione, le persone - mantenendo la suddivisione nei medesimi cinque gruppi di lavoro - hanno esplorato le sfide e le opportunità del comune di Ragusa, identificando i fattori che influenzano la situazione attuale, sulla base della seguente domanda: ***“In quale direzione stiamo andando? Cosa accadrebbe nel prossimo futuro se nulla cambiasse?”***.

Per ciascun gruppo, le tendenze proposte dai/dalle partecipanti sono state segnate da facilitatori/trici su una mappa “visuale”, sulla quale ognuno ha poi ha votato (con bollini colorati) le tre tendenze ritenute più rilevanti da attenzionare. Le tendenze segnalate maggiormente sono state riportate in plenaria da facilitatori/trici alla facilitatrice centrale, Iolanda Romano, che le ha trascritte raggruppandole e suddividendole in categorie tematiche coerenti.



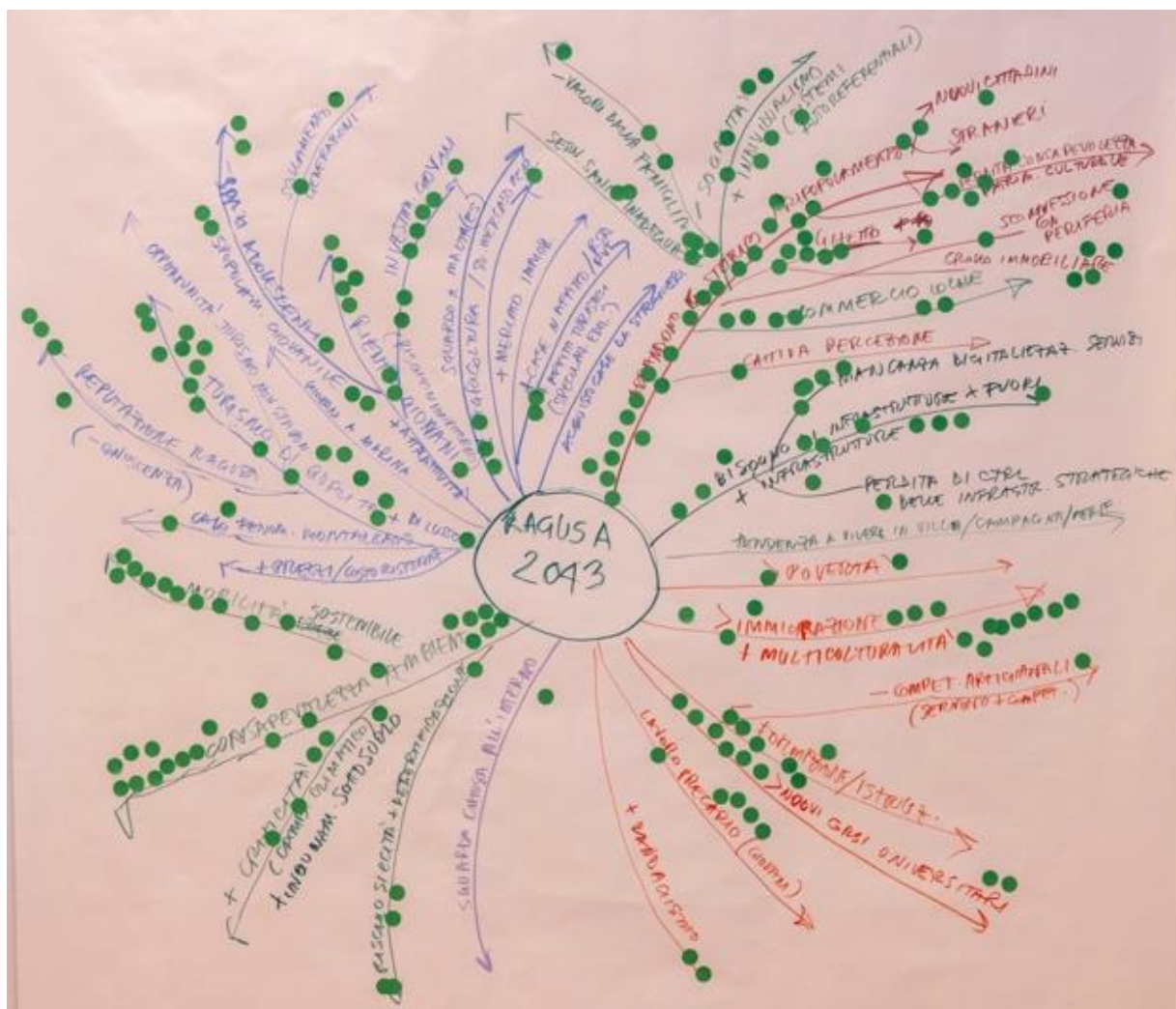


I temi trasversali rispetto a cui sono state raggruppate le principali tendenze emerse dai 5 tavoli di discussione sono:

1. **Ambiente e sostenibilità:** I/le partecipanti hanno evidenziato una tendenza crescente all'inquinamento, che sta mettendo sempre più sotto pressione il settore agricolo. Questo scenario sottolinea l'urgente necessità di promuovere pratiche agricole sostenibili, specialmente nel settore agroalimentare. Parallelamente, a Ragusa si osserva una crescente consapevolezza ambientale e una sempre maggiore richiesta di nuove infrastrutture sostenibili per affrontare le sfide ambientali, come l'aumento della siccità e della desertificazione del suolo. Inoltre, emerge una tendenza sempre più marcata al fenomeno del randagismo.
2. **Infrastrutture:** Si è segnalata una tendenza all'aumento delle infrastrutture, ma anche una tendenza a perdere quelle strategiche (di collegamento con il territorio circostante). Inoltre, si è notata una tendenza sempre maggiore a non progredire nell'ambito della digitalizzazione dei servizi alla cittadinanza (ad esempio servizi per la mobilità, sportelli automatici).
3. **Economia:** Si osserva una tendenza sempre maggiore all'aumento del mercato immobiliare, trainata da una maggiore richiesta di case in affitto e dagli acquisti

effettuati dalla popolazione straniera. Inoltre, emerge una tendenza ad investire maggiormente per ampliare le competenze dei giovani, come evidenziato da eventi promossi dal polo informatico come Hack Your Talent, insieme ad una forte tendenza all'incremento del mercato agricolo.

4. **Turismo:** Emerge una tendenza ad un graduale aumento delle opportunità nel turismo non stagionale, mentre si registra una diminuzione correlata al "fenomeno Montalbano". Questa tendenza è accompagnata da un crescente interesse per il turismo di qualità e di lusso, che si riflette in un aumento dei prezzi nei ristoranti.
5. **Centro storico:** Emerge una tendenza sempre maggiore all'abbandono del centro storico da parte dei residenti locali, mentre si assiste contemporaneamente ad un aumento del numero di residenti stranieri che lo ripopolano. Questo fenomeno tende a portare al crollo del mercato immobiliare nel centro storico e ad una diminuzione della consapevolezza del patrimonio culturale dello stesso. Inoltre, si registra una crescente preferenza nel vivere nelle periferie, in zone rurali e in residenze più spaziose e immerse nel verde, definite comunemente come "in villa".
6. **Sociale:** Emerge una tendenza in crescita verso l'aumento della povertà, dell'immigrazione e della multiculturalità nel contesto sociale di Ragusa. Questo scenario sta generando una maggiore propensione degli abitanti locali verso l'individualismo e l'autoreferenzialità, che stanno perdendo progressivamente i valori sociali e della famiglia. Inoltre, si nota un costante aumento dell'inadeguatezza dei servizi sociosanitari a disposizione della comunità. Si segnala una tendenza crescente per quanto riguarda la presenza e le sinergie del tessuto associativo.
7. **Giovani:** Si nota una tendenza crescente verso la carenza di luoghi di aggregazione per i giovani a Ragusa, i quali tendono a preferire Marina di Ragusa come luogo di ritrovo, determinando un progressivo fenomeno di spopolamento giovanile e un'accentuata propensione a trasferirsi verso il Nord per motivi accademici. Questa dinamica tende sempre maggiormente ad aumentare lo scollamento generazionale e compromette la coesione sociale e culturale del territorio. Tuttavia, emerge una controtendenza finalizzata a promuovere il ritorno dei giovani, evidenziata dall'incremento dei corsi universitari e dei servizi dedicati a questa fascia di età.
8. **Competenze:** Si segnala una tendenza alla progressiva diminuzione delle competenze artigianali presenti a Ragusa, evidenziando la necessità di potenziare le competenze settoriali per adeguarsi alle esigenze del mercato e favorire lo sviluppo economico locale.



### Principali tendenze emerse e votate

Al termine di questa attività di condivisione guidata in plenaria, è stato nuovamente chiesto alle persone di votare - assegnando tre bollini ciascuno - le tre tendenze percepite come più importanti, sulle quali concentrarsi nel futuro prossimo. Complessivamente, tra le tendenze più votate figurano:

- l'abbandono del centro storico;
- la mobilità sostenibile;
- la consapevolezza ambientale.

### 2.3. Il futuro desiderabile

L'ultima sessione della mattinata ha visto i/le partecipanti immergersi in una fase di "visione" e "scenaristica" in cui immaginare il futuro desiderato per la città di Ragusa. La domanda di partenza è stata: **"Come vorresti che fosse Ragusa nel 2043?"**.

La sessione ha permesso ai gruppi di lavoro – nuovamente organizzati secondo la medesima suddivisione nei cinque tavoli di discussione – di collaborare per identificare i punti comuni tra le visioni del futuro individuali e sviluppare una visione condivisa di un futuro "desiderabile" per la città, illustrata graficamente dalle persone stesse tramite l'uso di strumenti analogici (quali pennarelli e matite). Le cinque rappresentazioni visuali risultanti da ciascun gruppo sono state poi condivise in plenaria da un/a portavoce, che ha raccontato i valori e i punti-chiave sottesi alla visione condivisa della Ragusa futura.



**Gruppo 1:** Ragusa è stata rappresentata come un albero, simbolo di cura per la città e l'ambiente circostante. Questa visione è intesa a promuovere una città in cui sia presente un'apertura (mentale e fisica) verso le altre persone, che celebra la diversità culturale. Si immagina una città dove vi sia una maggiore integrazione tra il centro storico e Ragusa Ibla, collegati attraverso ponti che simboleggiano l'unione tra le diverse culture presenti in città.

L'albero rappresenta, inoltre, la volontà di creare una città resiliente, che conservi la speranza per il futuro e celebri la diversità culturale, offrendo un ambiente dove cittadinanza e turisti possano muoversi senza difficoltà (es. senza barriere linguistiche, architettoniche). Si immagina un trasporto accessibile e sostenibile, supportato da politiche che disincentivino l'uso dell'auto privata, e che vadano incontro alle specifiche esigenze della comunità locale (es. I braccianti agricoli che si spostano presto al mattino per lavorare). Si rivolge particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragile, in particolare bambini e anziani, sottolineando l'importanza di strade più sicure - con limiti di velocità a 30 km/h e aree pedonali che incentivino i bambini e le bambine a tornare a giocare in strada e nello spazio pubblico. Si immagina una Ragusa che promuova l'accesso al cibo di qualità prodotto con un'agricoltura sostenibile, l'accesso alla formazione attraverso libri, cultura, eventi culturali e biblioteche. Si auspica, inoltre, un turismo sostenibile, sfruttando al massimo tutti gli elementi naturali del territorio (come il sole e l'acqua), per promuovere lo sviluppo e la prosperità della comunità.

**Gruppo 2:** Questo disegno è stato intitolato "abbraccio", poiché i/le partecipanti credono che il futuro di Ragusa debba fondarsi sul senso di solidarietà che contraddistingue la comunità ragusana -rappresentata simbolicamente dal cuore dell'AVIS- per favorire il benessere comune. Ragusa è rappresentata come una città verde, caratterizzata da una mobilità sostenibile capace di connettere sempre più facilmente i tre "centri": Marina di Ragusa, Ragusa Superiore e Ragusa Ibla. In questa visione, il verde abbraccia l'intera città, sottolineando l'importanza dell'agricoltura e dell'agroalimentare - così come nel passato – anche nel futuro della comunità; si pone, anche in questo gruppo, un'enfasi particolare su bambini/e e sulle giovani generazioni, poiché è su di loro che si può influire culturalmente in modo significativo attraverso la creazione di spazi dedicati e l'università.

**Gruppo 3:** Questa visione di città "desiderabile" si fonda sull'importanza della consapevolezza del patrimonio cittadino e sulla necessità di preservarlo e comprenderne la storia. Si immagina, a tal fine, di creare ponti – fisici e simboli – volti a creare legami sistemici e sinergie territoriali. Tale visione fa emergere anche l'urgenza di lavorare sulle infrastrutture della mobilità per disincentivare l'utilizzo dell'auto privata in favore di una mobilità condivisa, rappresentata ad esempio da servizi di car sharing, e di un trasporto pubblico più efficiente e adeguato ai bisogni della popolazione. Si immagina una città disposta ad abbandonare una mentalità "chiusa", fatta spesso di gelosie e campanilismi, e che, al contrario, valorizza la multiculturalità e le diverse comunità che la abitano. In particolare, tale aspetto rappresenta la volontà di valorizzare il centro storico e promuoverne una rivitalizzazione; per questo, si immagina una crescita del polo universitario in grado di attrarre nuovamente i giovani (e incentivarli a rimanere), così come uno sviluppo di legami sempre più stretti con i territori circostanti Ragusa. Si immagina, infine, di valorizzare il centro storico attraverso il recupero edilizio in chiave sostenibile, grazie all'uso di energie rinnovabili e pratiche "diffuse" di sostenibilità.

**Gruppo 4:** La visione presenta una Ragusa futura orientata alla socialità, alla mobilità sostenibile, alla garanzia di servizi adeguati alla propria cittadinanza (e, di riflesso, ai turisti che la attraversano), inclusi quelli formativi e culturali: si immagina una città viva, con una forte presenza di luoghi culturali “aperti” e fruibili (come librerie, biblioteche e chiese) e di spazi di aggregazione e ricreazione, legati ad esempio ad attività musicali e sportive ma anche ai mercati rionali. La visione evidenzia l'esigenza sentita di una Ragusa attenta alle esigenze di formazione, capace di garantire un'ampia offerta formativa (attraverso scuole multiculturali, nuovi corsi universitari, ecc.) e adeguati servizi alla popolazione studentesca che la incentivi a rimanere (es. trasporto pubblico, residenzialità agevolata). Si immagina una città connessa dalla metropolitana di superficie, con servizi di mobilità (e più in generale servizi alla cittadinanza) accessibile a livello digitale, con l'obiettivo di trasformare Ragusa in una smart city; una città verde, con un centro storico pedonale che permetta una fruizione “lenta” dello spazio; una città con un'identità comunicativa unica e chiara (es. mappe e segnaletica).

**Gruppo 5:** La visione è incentrata sul miglioramento delle infrastrutture e urbane e delle connessioni di mobilità, immaginandosi proposte quali la trasformazione della ferrovia, il potenziamento dei trasporti pubblici. Si immagina una Ragusa capace di rispondere a esigenze specifiche di mobilità, tra cui quelle della comunità scolastica (es. con l'introduzione dello scuolabus), con collegamenti più rapidi con l'esterno, valorizzando l'aeroporto di Comiso, con migliori vie di accesso al mare verso Marina di Ragusa (rese più comode, sicure e ben illuminate). Anche in questo caso, la visione punta sulla riqualificazione del centro storico, da implementare con iniziative come la creazione di un giardino urbano, l'aumento dei servizi pubblici (es. bagni pubblici accessibili) e la realizzazione di una teleferica di collegamento tra Ragusa Superiore a Ragusa Ibla.

Al termine di questa attività, si è conclusa la mattinata con i saluti del Sindaco Giuseppe Cassì che ha ringraziato la platea per il lavoro svolto fino a quel momento, invitando i presenti a tornare nel pomeriggio per riflettere sul futuro “possibile” per la città di Ragusa.

### **3. La Future Search Conference: sessione pomeridiana**

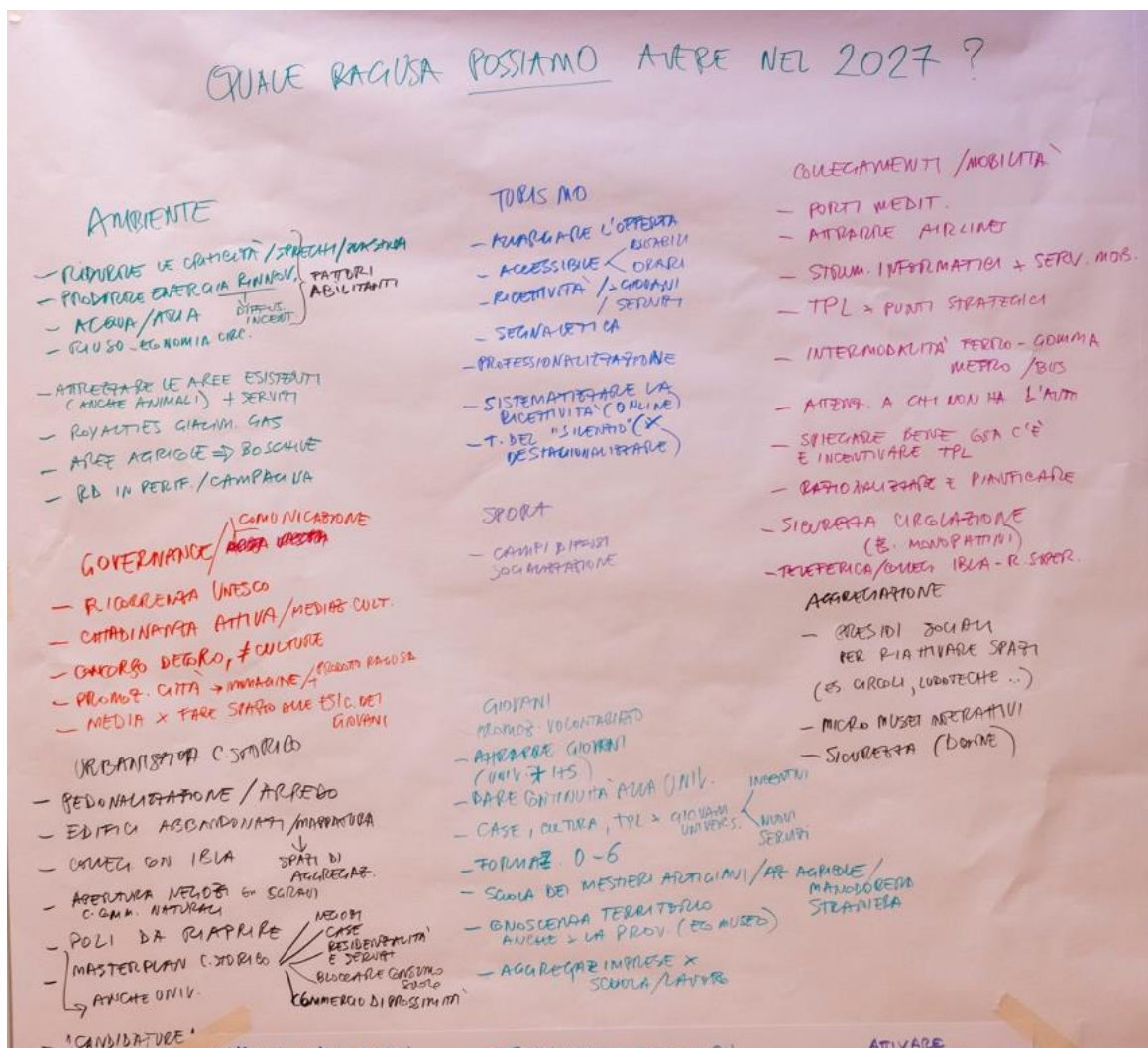
Al pomeriggio, dalle 16.00 alle 19.00, si è svolta una seconda sessione di lavoro: a partire dal futuro “desiderabile” immaginato in mattinata, l'obiettivo è stato quello di definire in maniera congiunta il futuro “possibile”, individuando alcune linee strategiche prioritarie, rispetto cui implementare azioni specifiche. Tale attività ha coinvolto un gruppo di oltre cinquanta persone, nuovamente comprensivo non solo di attori istituzionali e portatori d'interesse ma anche di privati/e cittadini/e.

La sessione si è aperta con i saluti introduttivi e i ringraziamenti da parte del Sindaco Giuseppe Cassì, cui ha seguito la presentazione dell'agenda della sessione pomeridiana da parte di Paolo Verri (Consulente per il piano strategico) e Iolanda Romano (Avventura Urbana S.r.l.).

### 3.1. Il futuro possibile

Le persone partecipanti – nuovamente suddivisi in cinque tavoli di discussione, ciascuno facilitato da una figura esperta – hanno ripreso in mano il futuro desiderabile, definito durante la mattina, per riflettere e definire insieme un possibile sviluppo futuro di Ragusa nel breve termine (da oggi al 2027). La domanda da cui partire è stata: **"Cosa possiamo fare entro il 2027?"**.

All'interno di ciascun gruppo sono emerse alcune principali prospettive di sviluppo cittadino/territoriale e azioni da implementare considerate prioritarie, le quali sono state riportate in plenaria da facilitatori/trici e aggregati per temi trasversali dalla facilitatrice centrale, confluendo in un'unica lista di temi-chiave da cui partire per sviluppare un piano di fattibilità economica al 2027.



## I principali temi emersi

### Ambiente

Per il futuro di Ragusa fino al 2027, si propongono una serie di interventi mirati a migliorare l'ambiente e rendere la città più sostenibile e verde.

- Questo obiettivo si traduce in un impegno per lo **sviluppo di comunità energetiche**, che consentono di sfruttare al meglio le risorse rinnovabili, riducendo così le criticità ambientali. Si mira a trasformare Ragusa in una città che pone la sostenibilità al centro della sua identità, con un focus sull'energia verde e sull'innovazione dei settori agricolo e alimentare. Per raggiungere questi obiettivi, si prevede di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali, idriche e boschive, riducendo gli sprechi e migliorandone l'efficienza gestionale.
- A tal proposito, si propone di informare e sensibilizzare il settore agricolo sui vantaggi economici derivanti dagli **investimenti in energie rinnovabili**, come l'installazione di pannelli fotovoltaici, per incentivare una transizione verso pratiche più sostenibili.
- Inoltre, si suggerisce di **mappare le aree agricole sottoutilizzate** per trasformarle in aree boschive, contribuendo così a preservare e arricchire il patrimonio naturale della città.
- Parallelamente, si propone di promuovere una **mobilità sostenibile** basata su trasporti leggeri e "lenti", che non solo migliorerebbero la qualità dell'aria e la sicurezza negli spostamenti, ma favorirebbero anche l'incontro e la socialità tra le persone.
- Un altro punto cruciale riguarda la **gestione dell'acqua** e la **riduzione degli sprechi**, con l'obiettivo a lungo termine di rendere Ragusa *plastic-free*. Inoltre, si auspica la promozione dell'**economia circolare** come un'opportunità economica per la città. Si suggerisce anche di valorizzare le risorse dei giacimenti di gas presenti nel territorio, oltre a potenziare le aree agricole e boschive.
- Al fine di abilitare una mobilità sostenibile, si sottolinea l'importanza di nuove iniziative promosse dal comune, come il **nuovo piano regolatore generale** e il **regolamento edilizio**. Questi strumenti possono favorire il recupero degli edifici, ridurre il consumo di suolo, migliorare l'efficienza energetica e ottimizzare i trasporti pubblici e la gestione dei rifiuti.

### Governance e comunicazione

- Gli interventi proposti per il periodo fino al 2027 riflettono un'impronta di attenzione alla partecipazione cittadina e alla **promozione dell'identità culturale locale**, soprattutto in vista dell'anniversario dei 25 anni dalla nomina a patrimonio UNESCO. Si è discusso della necessità di adottare una governance territoriale che posizioni Ragusa come un centro attrattore per celebrare l'anniversario, fungendo da hub per coinvolgere altri comuni nella ricorrenza. Una delle proposte concrete da realizzare



nel breve periodo riguarda l'**ottimizzazione dell'accesso ai siti UNESCO**, prolungando gli orari di visita e rendendoli più fruibili al pubblico.

- Inoltre, si sottolinea l'importanza di **promuovere una cittadinanza attiva**, incoraggiando il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle decisioni e nelle iniziative comunitarie.
- Per quanto riguarda la promozione dell'immagine della città, si propone la creazione di un museo contemporaneo del territorio e lo **sviluppo di una strategia di marketing territoriale**, con particolare attenzione alla comunicazione degli eventi culturali attraverso una più efficace diffusione tramite i social-media.
- Infine, si ribadisce l'importanza di una **comunicazione trasparente ed efficace** da parte del Comune di Ragusa verso la stampa e la cittadinanza, al fine di informare su progetti in corso e direzioni future, coinvolgendo attivamente i mezzi di comunicazione per raggiungere un pubblico più ampio.

#### **Urbanistica e decoro del centro storico**

- I/le partecipanti hanno proposto l'**elaborazione di un masterplan dettagliato** che guidi le trasformazioni urbane in modo mirato. Questo piano dovrebbe concentrarsi sulla **pedonalizzazione delle aree centrali**, in particolare rendendo il percorso di Via Roma più attraente, intervenendo sia sull'arredo urbano che sulla ristrutturazione degli edifici abbandonati lungo il percorso, al fine di rendere la zona più accogliente e vivibile.
- Inoltre, è stato proposto di **mappare gli edifici dismessi** e vuoti per individuare le aree idonee alla **creazione di nuovi spazi aggregativi** e di socialità, da dedicare soprattutto alle fasce giovanili e ai/bambini/e, entro il 2027. Allo stesso tempo, si è sottolineata l'importanza della **riqualificazione degli edifici storici** attualmente **in stato di abbandono**, come il Palazzo Ina, per destinarli a nuovi usi commerciali e residenziali.
- Per incentivare la vitalità commerciale del centro storico, si è proposto di attrarre e sostenere l'apertura di nuovi esercizi commerciali attraverso **agevolazioni fiscali** e incentivi economici.
- Inoltre, è emersa la necessità di finanziare progetti per il **recupero di edifici simbolo** come il Palazzo Nicastro e il teatro comunale, con l'obiettivo di riportarli alla loro antica popolarità e **renderli nuovamente fruibili** alla comunità.
- Infine, è stata sottolineata l'importanza di **attivare presidi sociali** puntuali e visibili, supportati da una segnaletica adeguata, al fine di garantire una migliore fruizione dei nuovi spazi fisici e favorire l'inclusione e la partecipazione della comunità alla rigenerazione urbana del centro storico.

## Turismo

- Si evidenzia la necessità di puntare sull'espansione e la **diversificazione dell'offerta turistica** a seconda del target, valorizzando le molteplici vocazioni e risorse territoriali, proponendo nuovi percorsi incentrati sul turismo culinario, l'esplorazione di percorsi naturalistici dedicati ad attività di trekking o, ancora, sull'esplorazione delle cave e delle miniere di bitume.
- Si ritiene utile una **professionalizzazione** dell'offerta turistica, per alzare la qualità del sistema di ricettività odierna.
- È stata enfatizzata l'importanza di **rendere il turismo accessibile** a tutti e tutte, attraverso l'implementazione di una piattaforma online più strutturata, con particolare attenzione all'accessibilità per le persone con disabilità tramite percorsi e strade migliorate. Inoltre, si è discussa l'opportunità di **migliorare la segnaletica** per ottimizzare l'esperienza turistica e agevolare gli spostamenti dei visitatori.
- Nello stesso contesto, si è sottolineata l'importanza di **garantire servizi igienici adeguati** a livello cittadino, essenziali per accogliere i visitatori in modo confortevole e igienicamente sicuro.
- È stata avanzata anche l'idea di **mantenere aperti gli uffici turistici nei fine settimana**, attualmente chiusi, e di considerare la **riapertura di un ostello** come quello di San Vito, chiuso nel 2021, al fine di fornire soluzioni di alloggio accessibili per i giovani con minori risorse economiche.
- Tra le proposte avanzate vi è anche la **creazione di un polo informativo** e di un nuovo **museo archeologico** nell'area di Ragusa Ibla, al fine di valorizzare il patrimonio culturale della città e attrarre un maggior numero di visitatori.

## Sport

- I/le partecipanti hanno enfatizzato la necessità di creare ambienti aperti e sicuri – come **campi attrezzati diffusi**– che permettano a bambini, bambine e giovani di interagire e di svolgere attività ludiche e sportive, promuovendo così la socializzazione.

## Giovani

- Per attrarre nuovi giovani, si propone di **ampliare ulteriormente l'offerta universitaria**, promuovendo corsi di laurea di alta qualità che possano diventare un punto di vanto per Ragusa e attrarre studenti e studentesse da tutta Italia. A questo proposito, è stato suggerito di contattare nuove Università entro il 2024 – anno in cui scadrà la convenzione con l'Università di Catania - per garantire la continuità dell'offerta universitaria. Inoltre, per riutilizzare spazi attualmente non utilizzati, si propone di allocare i nuovi corsi che partiranno nel 2024 negli spazi vuoti della città.

- Per garantire servizi adeguati ai nuovi studenti nel breve termine, si sottolinea l'importanza di **fornire servizi residenziali e di mobilità**, introducendo nel breve periodo agevolazioni abitative per i giovani universitari. Si propone inoltre lo sviluppo entro il 2027 di nuovi spazi dedicati ai giovani come studentati, strutture culturali e luoghi di aggregazione.
- Nel campo della formazione professionale, si suggerisce di **potenziare l'offerta formativa** includendo l'introduzione di Istituti Tecnici Industriali Statali (ITIS) e l'istituzione di una scuola per specializzazioni nel campo dell'artigianato e dell'agricoltura.
- Altre proposte comprendono il **potenziamento della presenza dei mediatori linguistico-culturali nelle scuole**, attualmente ritenuti carenti, e la **creazione di progetti educativi dedicati alle scuole d'infanzia**, come il progetto in corso per la creazione del centro educativo per i servizi 0-6 anni.
- Infine, si sottolinea la necessità di sviluppare meccanismi di incentivo e **promozione delle attività di volontariato** tra i giovani.

#### Collegamenti/mobilità

- Per migliorare la mobilità nella città, si è proposto di introdurre **nuovi mezzi di trasporto pubblico** e garantire un accesso agevole alle informazioni su di essi. Si propone quindi l'implementazione di strumenti informatici – attualmente assenti- per consultare gli orari degli autobus, in modo da fornire una guida chiara ed accessibile ai cittadini riguardo ai servizi di trasporto pubblico. Per garantire un collegamento efficace dell'intero territorio, si suggerisce l'utilizzo di navette che colleghino i punti strategici della città. Questo modello, ispirato a pratiche come quelle adottate a Malta - dove i veicoli scolastici vengono impiegati anche come navette turistiche nei fine settimana - potrebbe migliorare la mobilità urbana.
- In generale, si ritiene utile nel breve termine continuare ad investire sull'**intermodalità**, investendo non solo nel trasporto pubblico su gomma ma anche sul potenziamento del sistema ferroviario, migliorando la programmazione dei servizi in funzione delle **reali esigenze dell'utenza** (in particolare, delle fasce studentesche, anziane e lavoratrici).
- Parallelamente allo sviluppo del trasporto pubblico, immaginando che la domanda di parcheggio non diminuirà di molto da qui al 2027 - sarebbe opportuno **ampliare le zone di sosta**, specialmente nei pressi delle attività commerciali, al fine di evitare congestioni e favorire la circolazione. Si ritiene comunque necessario avviare campagne e azioni di **sensibilizzazione** all'uso dei mezzi pubblici e disincentivo a quello dell'auto privata.

- Un altro progetto di notevole rilevanza sarebbe il **miglioramento del collegamento di Ragusa Superiore con Ragusa Ibla** tramite la realizzazione di una funivia – un progetto già proposto in passato ma mai realizzato - che potrebbe contribuire significativamente a migliorare la comunicazione della città.
- Infine, è essenziale sviluppare **collegamenti efficienti con l'aeroporto** di Comiso e il **porto** di Marina di Ragusa, aumentando le rotte verso altri porti del Mediterraneo e attraendo nuove compagnie aeree a Comiso. Questo non solo renderà Ragusa più accessibile per i residenti, ma anche più attraente per i visitatori.

### Aggregazione sociale

- Nel breve termine, è emersa la necessità di creare presidi sociali al fine di **riattivare spazi comunitari** come circoli e ludoteche, che possano fungere da centri di aggregazione e socializzazione per l'intera comunità. Tra le proposte avanzate, si è evidenziata l'importanza di riattivare circoli come quello di San Giuseppe, nonché l'istituzione di micro-ludoteche, che integrino nuove tecnologie per coinvolgere bambini e bambine in attività interattive.
- Inoltre, si è discusso della **creazione di micro-musei interattivi e spazi culturali**, concepiti per favorire la partecipazione attiva e la diffusione della conoscenza all'interno della città di Ragusa.
- Un'altra tematica affrontata riguarda il **multiculturalismo** e l'**integrazione delle diverse comunità** presenti in città, con la proposta di istituire una consulta delle comunità straniere per promuovere l'integrazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine.
- Un altro punto sollevato è l'importanza di **aumentare la sicurezza per le donne**, tramite l'implementazione di politiche mirate a creare un ambiente urbano più sicuro e inclusivo – come l'impiego notturno delle forze dell'ordine.
- Si è sottolineata l'importanza della cittadinanza attiva e del **coinvolgimento delle associazioni locali** e della popolazione **nella gestione degli spazi pubblici** e nella loro manutenzione. In questo contesto, è emersa la proposta di organizzare un concorso tra quartieri per migliorare il decoro urbano, prendendo spunto da iniziative già attuate in altre parti della città.

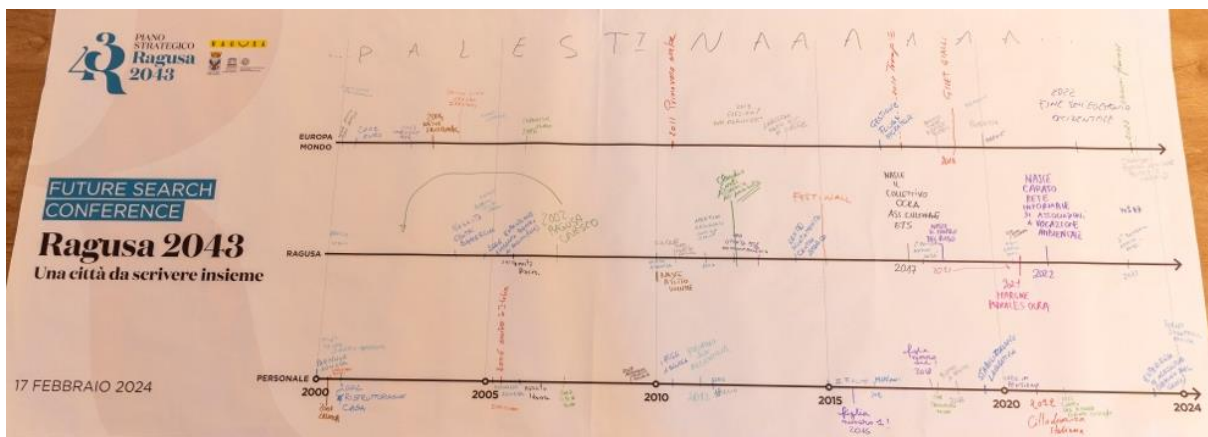
Una volta terminati i lavori, Paolo Verri ha commentato quanto emerso enfatizzando la necessità di selezionare poche priorità tra i temi discussi, valutando la loro rilevanza, fattibilità nel medio periodo e una matrice di finanziabilità. Egli ha sottolineato che per tradurre le priorità identificate in azioni tangibili è necessario pianificare un bilancio triennale dal 2024 al 2027, coinvolgendo attivamente i soggetti pubblici e privati per garantire un coordinamento efficace con il territorio circostante.

La giornata di lavoro si è conclusa con i saluti del Sindaco Giuseppe Cassì, che ha ringraziato nuovamente i/le partecipanti per il lavoro svolto, ribadendo l'importanza di continuare a lavorare insieme per individuare le priorità sulle quali concentrarsi e le strategie da adottare per raggiungere gli obiettivi entro il 2027. Inoltre, ha evidenziato alcuni progetti e strategie già iniziate dal Comune, anche grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), riguardanti tematiche come la sostenibilità, l'aumento dell'offerta formativa e il recupero del centro storico, sottolineando la necessità di coinvolgere i comuni della Val di Noto per trovare risorse aggiuntive e realizzare progetti di interesse comune.

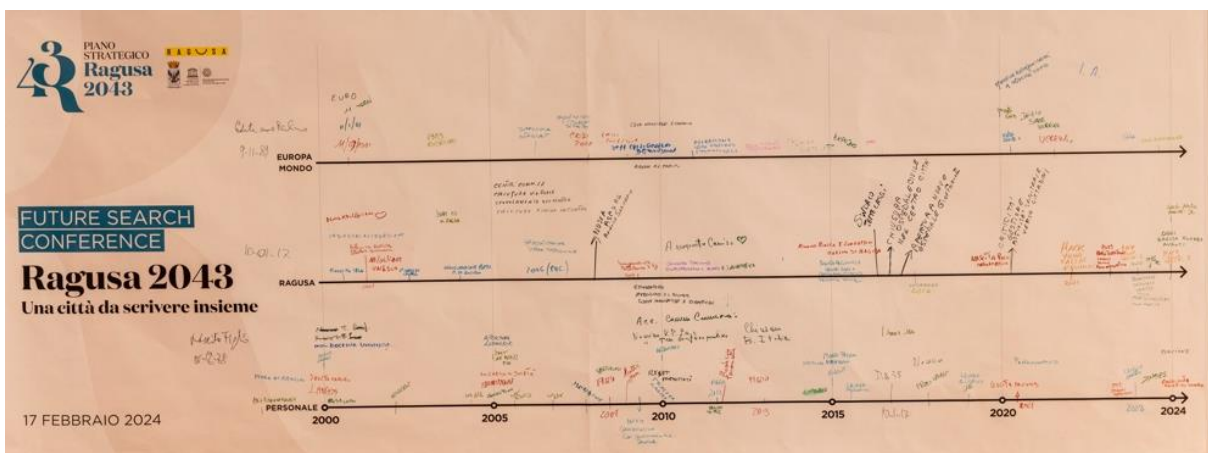
## 4. Archivio fotografico

### 4.1. Le linee del tempo nei gruppi

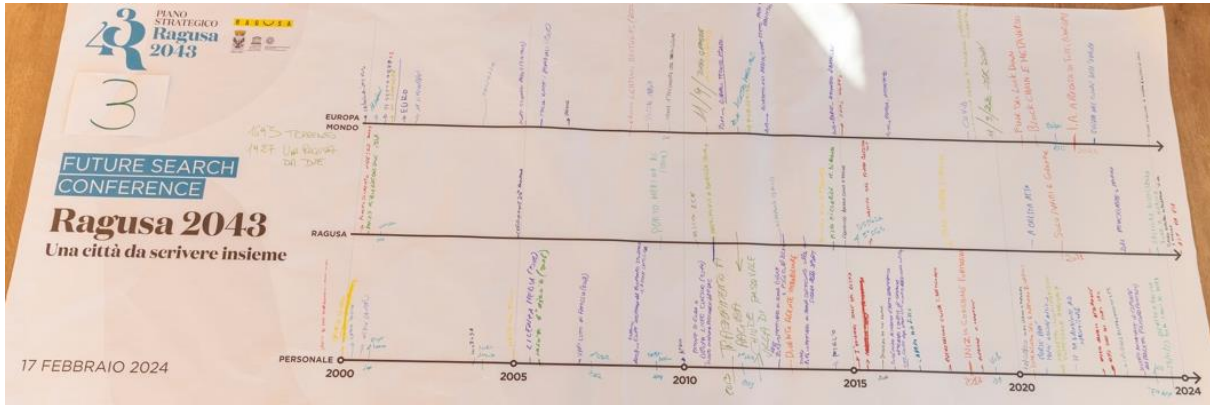
#### Gruppo 1



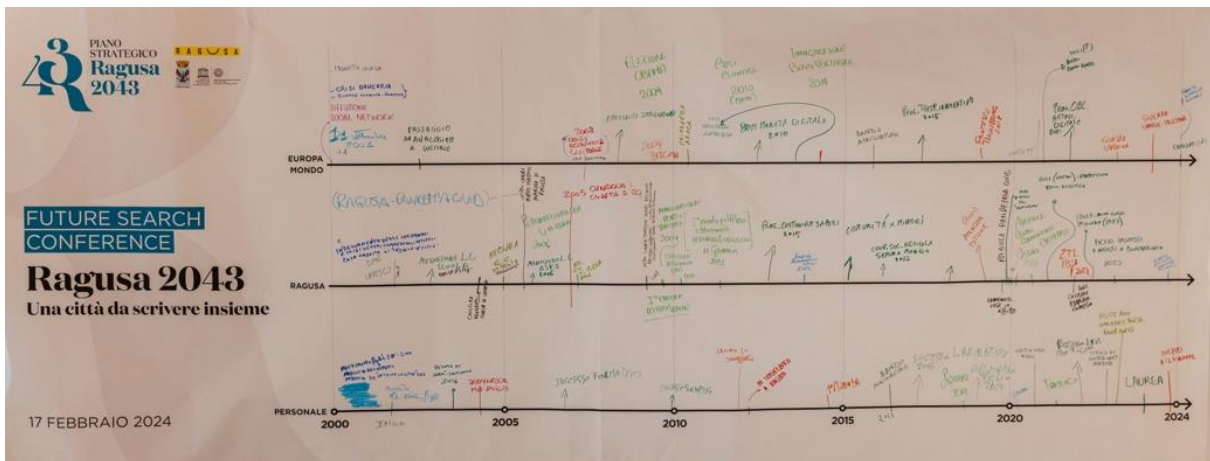
#### Gruppo 2



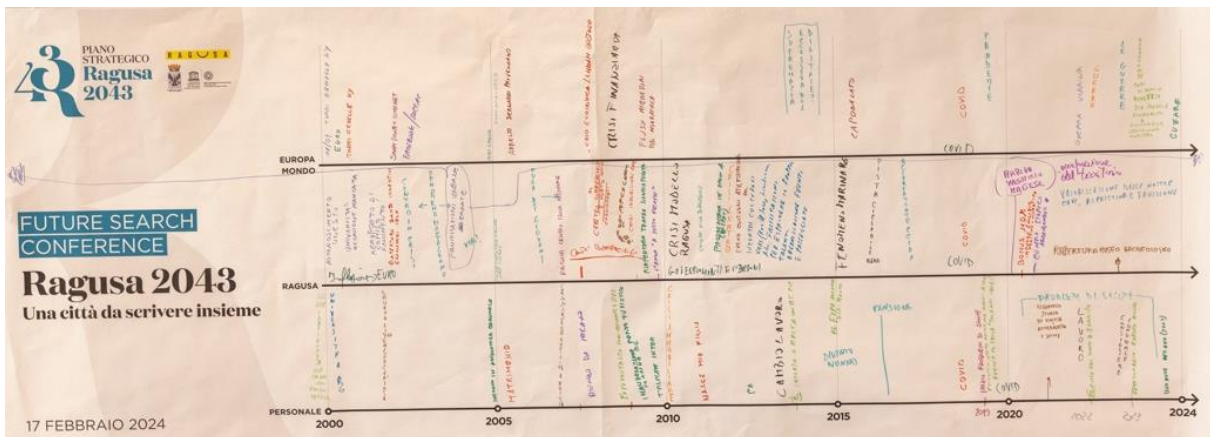
**Gruppo 3**



**Gruppo 4**

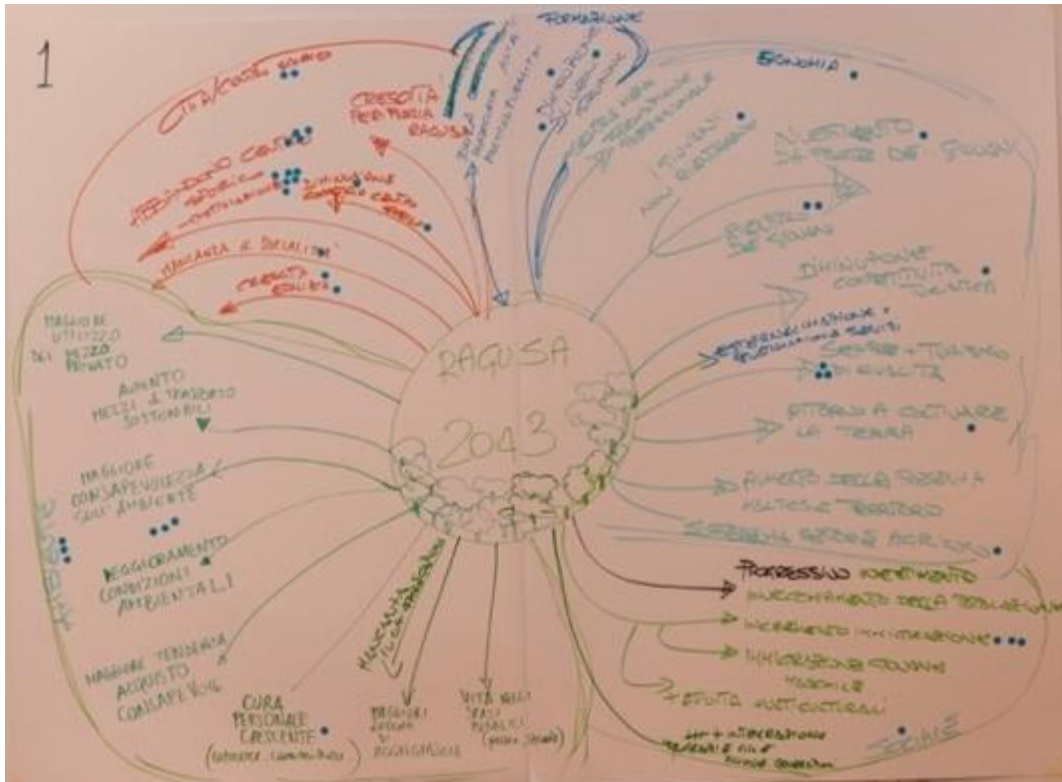


**Gruppo 5**

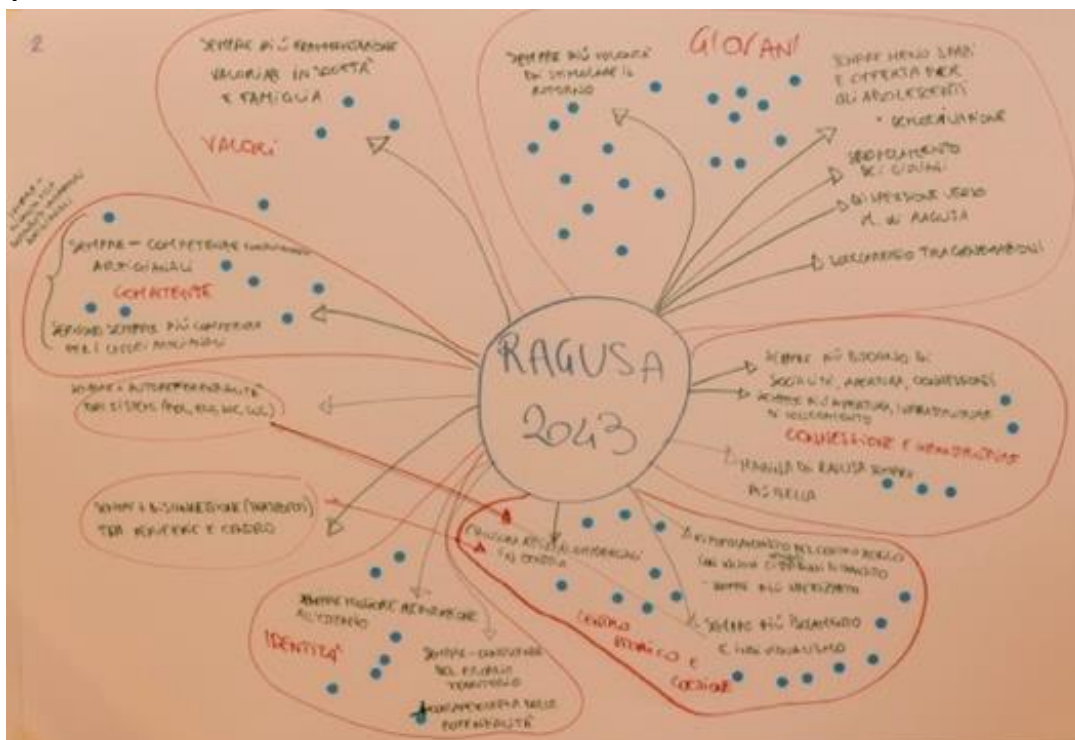


## 4.2. Le tendenze in atto nei gruppi

### Gruppo 1



### Gruppo 2



Gruppo 3

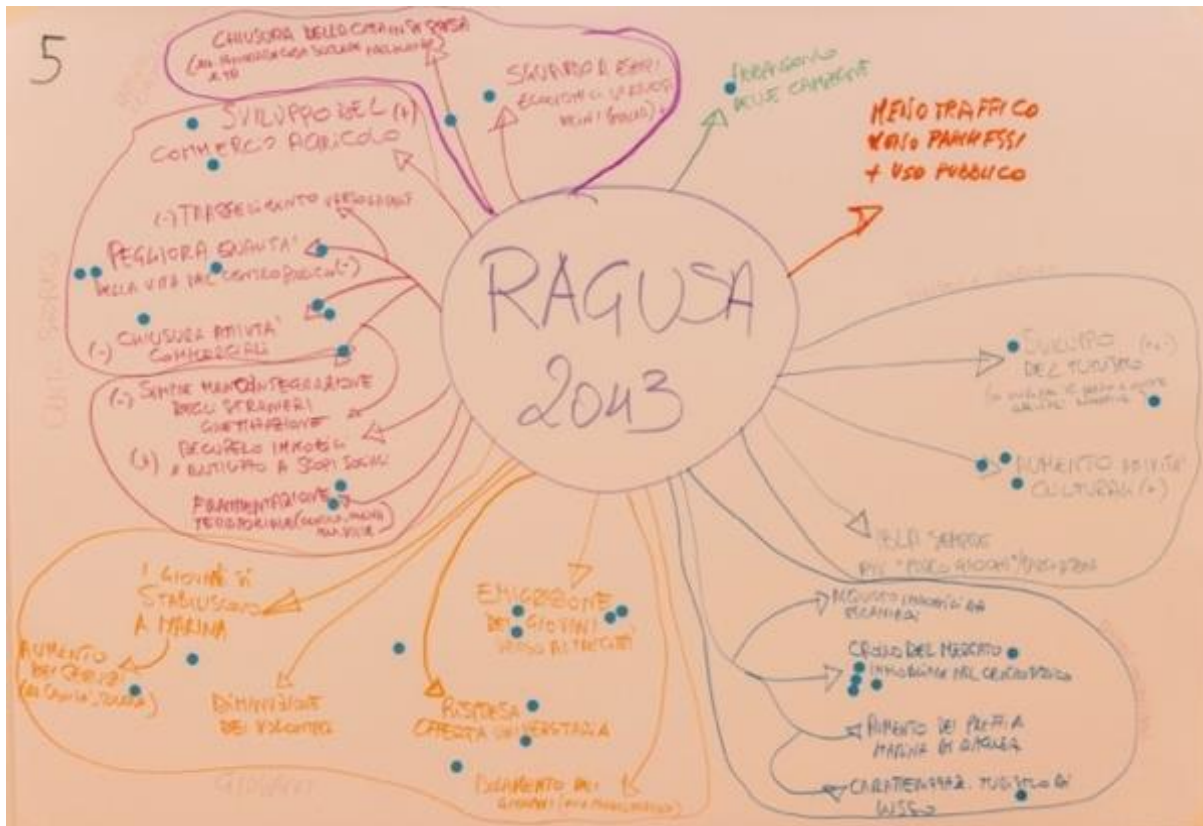


Gruppo 4





Gruppo 5



### 4.3. Il futuro desiderabile nei gruppi

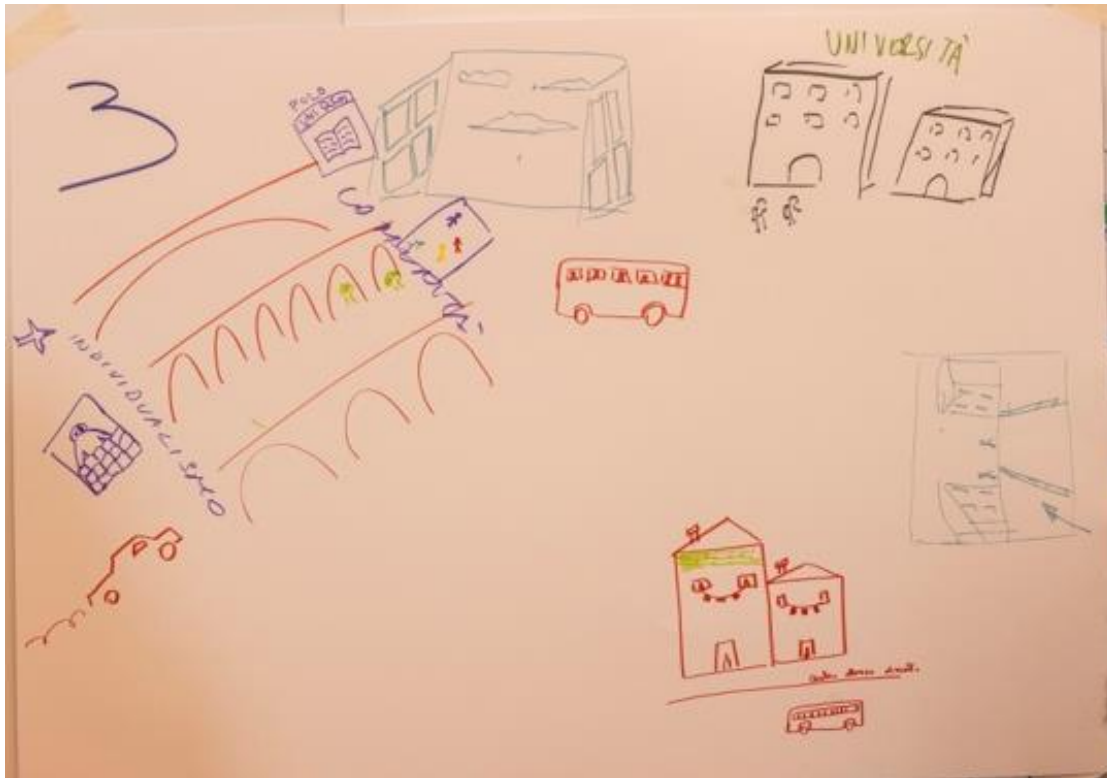
#### Gruppo 1



#### Gruppo 2



Gruppo 3



Gruppo 4

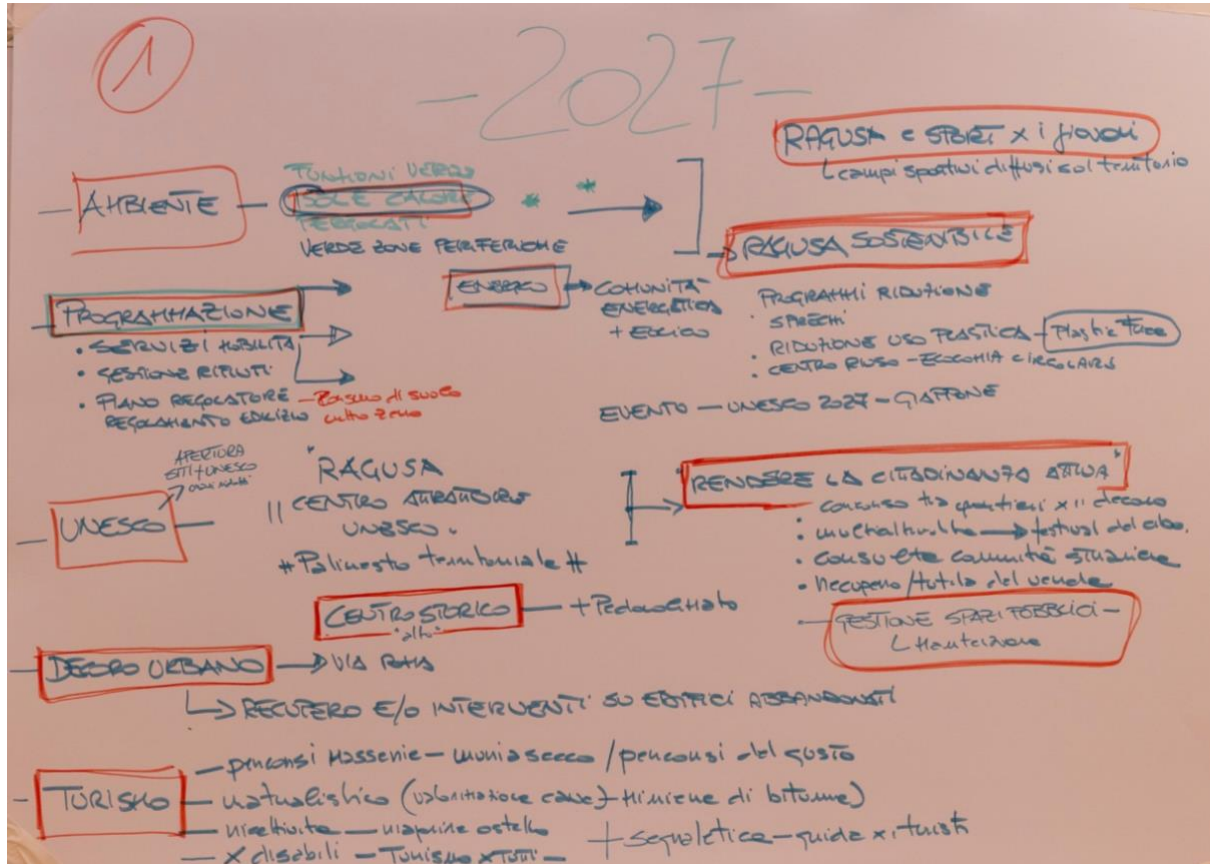


**Gruppo 5**



## 4.4. Il futuro possibile nei gruppi

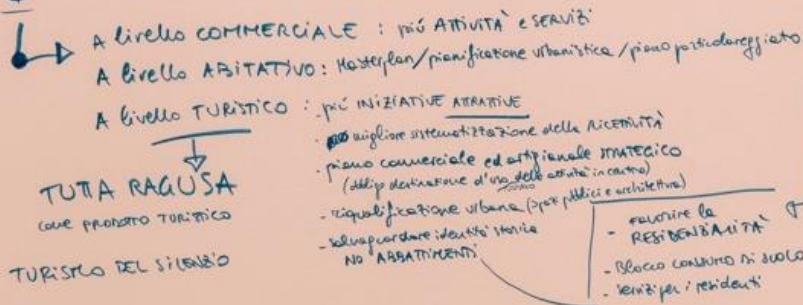
### Gruppo 1



Gruppo 2

## 2 FUTURO POSSIBILE 2027

### ● CENTRO STORICO RIVITALIZZATO - Masterplan di progetti ATTRATTIVO



- SEDE UNIVERSITARIA NEL CENTRO STORICO (con nuove facoltà)
- RIQUALIFICAZIONE PALAZZO INA → MUSEO, BIBLIOTECA, CORSO NELLA CITTÀ LABORATORIO
- CALENDARIO DI ATTIVITÀ CULTURALI FINO AL 2027
- TELEFERICA IBLA - R. SUPERIORE
- RAGUSA PIÙ SICURA LA NOTTE, SPECIALMENTE PER LE DONNE  
↳ più forte dell'ordine
- PIÙ CONOSCENZA DEL TERRITORIO PER I GIOVANI
- UNA CITTÀ PIÙ PULITA - in particolare nelle periferie / campagna (e differenziato)
- AMPLIARE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER LE SCUOLE ALLA PROVINCIA (e integrazione)
- CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO (10 case editrici) DELLA CULTURA
- SCUOLA DEI MESTIERI - per integrazione (e migliore gestione della manodopera agricola) → migliore gestione della manodopera agricola
- COLLEGAMENTO TRASPORTISTICO TRA LE AREE TURISTICHE E INFORMAZIONI

**Gruppo 3**

## COME VOGLIAMO RAGUSA NEL 2027?

1. MAGGIORI COLLEGAMENTI E SERVIZI INFORMATICI PER LA MOBILITÀ (INTEGRATI) E PER CHI NON HA LA MACCHINA
  - ↳ TPL
  - ↳ CAR SHARING
  - ↳ MOBILITÀ EXTRAURBANA
2. MAGGIORE PARCHEGGI RINNOVATE DELLE NECESSITÀ DI ZONE DI SOSTA
  - ↳ ASCENSORI
  - ↳ CARRIBE
  - ↳ LOGGIA
3. PIÙ SICURA NELLA CIRCOLAZIONE
  - ↳ ZONE 30
  - ↳ ATTENZIONE INNOVATIVE NEI PUNTI
  - ↳ RISOCCIAZIONE DEI METEPI IN BASE AGGI SEMPLI A DISPOSIZIONE
  - ↳ RETTAGGI CULTURALI
4. MAGGIORE FORMAZIONE E PIÙ GIOVANI
  - ↳ CORSO ESTERNO
  - ↳ NUOVI CORSI (CAMPIDORI)
  - ↳ SCUOLA DEI MESTIERI
5. COMUNICAZIONE + EFFICACE E PERVASIVA
  - ↳ STRUMENTI + EFFICACI DA PARTE DELLA PA
6. AVERE UNA VISIONE CHIARA SUL FUTURO
  - ↳ PIANIFICAZIONE DI MOBILITÀ E CULTURALE ANCHE X COMUNICARE MEGLIO LA DIREZIONE INTRA PESA
7. NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DI IBLA E RECUPERO DI IMMOBILI
  - ↳ TERZO COMUNALE
  - ↳ PRIMO NICOSTO
8. PIÙ PRESIDII SOCIALI CAPILLARI E VISIBILI X ACCOGLIERE LA MULTI CULTURALITÀ
  - ↳ MICRO BIBLIOTECA
  - ↳ MICRO MUSEI INTERATTIVI E ARTE URBANA
  - ↳ CERCARE COME QUELLO S. ANGELO E LO SPORT
  - ↳ MICRO MUSEI INTERATTIVI E ARTE URBANA
9. SPAZIO X GRANDE EVENTI TANTI EVENTI IN PICCOLI SPAZII
  - ↳ CERCARE X I TURISTI + GIOVANI
10. MIGLIORE GESTIONE DELLA PANDA DANDO SPAZII ADEGUATI E PROMOVENDO LA SUA (PRESTAZIONE X LA SOCIETÀ)
11. ROUNDTIME ECOBANCHE X COLLABORAZIONE DI VICHARO COOPERATIVE CONTINUI MURALI

**Gruppo 4**

## IL FUTURO POSSIBILE (AL 2027) (4)

- 2 CONTATTARE ENTRO 2014 CONTATTI CON NUOVE UNIVERSITÀ PER GARANTIRE CONTINUITÀ
- AUMENTO OFFERTA CON NUOVI CORSI

**INVESTIMENTO UNIVERSITARIO E SUI SERVIZI CORRELATI**

- ↳ AUMENTO SERVIZI CON POSIZIONAMENTO STRATEGICO — INCENTIVI —> NUOVI SPAZII
- ↳ ABITATIVI/DESIGNATI CULTURALI
- ↳ MOBILITÀ

**MOBILITÀ E COLLEGAMENTI**

- ↳ SENSIBILIZZAZIONE ALL'USO DEI MEZZI
- ↳ DISINCENTIVARE USO DEI MEZZI
- ↳ PROGRAMMAZIONE ADEGUATA DEI SERVIZI A SECONDA DELLE ESIGENZE DEL TARGET
- ↳ Supporto fine clinica (Lavoro Scuola-Mercato)

**STRATEGIA TURISTICA**

- ↳ RICETTIVITÀ "DIFFUSA"
- ↳ DIVERSIFICARE OFFERTA X TARGET
- ↳ PREVA ANALISI DEL TERRITORIO
- ↳ ANALISI DEI BISOGNI TURISTICI E PROGETTARE DI OFFERTA ADEGUATA (ES. SERVIZI GIORNI GITTORNALI)
- ↳ APERTURA UFFICI TURISTICI NEL WEEKEND
- ↳ Consapevolezza delle vocazioni del territorio
- ↳ Professionalizzazione dell'OFFERTA TURISTICA

**SUPPORTARE IL TERRITORIO NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA/ENERGETICA**

- ↳ INFORMAZIONI SU VANTAGGI E ECONOMICI AL SETTORE AGRICOLO
- ↳ MAPPATURA AREE AGENSCHE SOTTOUTILITÀ PER TRASFORMARE IN AREE BASICHE

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

- ↳ PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE
- ↳ INCENTIVARE CORSI DI FORMAZIONE A 360°
- ↳ digitalizzazione Servizi comuni
- ↳ scelte urbanistiche
- ↳ scelta paesaggistica
- ↳ scelta urbanistica

**APPROVARE PRG AUA UCE DELLE STRATEGIE / TEMI IDENTIFICATI (AL 2027)**

**CENTRO**

- MAPPATURA EDIFICI DISMESSI / VUOTI, DI IMPIRANTI IMMOBILI SU CUI INVESTIRE IN SERVIZI / LUOGHI DI COMUNITÀ
- ATTIVARE INVESTIMENTI NEL CENTRO - INCENTIVARE APERTURA DI ESERCIZI COMMERCIALI
- ANALISI BUONE PRATICHE
- ↳ INCENTIVI/premialità Sgravi fiscali
- ↳ AUMENTARE OFFERTA CULTURALE (AL TRATTO CINEMA)

**SCUOLE**

- ↳ POTENZIARE PRESENZA INSEGNANTE FIGURA MEDIATORE LING. CULT.

**GIOVANI / BAMBINI**

- ↳ NUOVI SPAZII AGGREGATIVI

Gruppo 5

